

Ucraina, Fontana ai sindaci capoluoghi: fronte compatto per l'emergenza

Categorie: Ucraina

Governo aggiorni su flussi e ci sostenga economicamente

[Attilio Fontana](#), presidente della [Regione Lombardia](#) ha illustrato in video collegamento le principali richieste emerse e condivise durante l'incontro con i sindaci dei capoluoghi di Provincia sull'[Ucraina](#). Questi i punti fondamentali: definizione delle competenze, condivisione dei dati relativi ai flussi in arrivo, riconoscimenti economici per attuare gli interventi necessari.

Alla riunione c'erano tra gli altri il presidente dell'[Anci Lombardia](#), Mauro Guerra; quello dell'Upl, Luca Santambrogio e il [prefetto di Milano](#), Renato Saccone, che coordina i prefetti lombardi. Presenti anche la vicepresidente e assessore regionale al Welfare, [Letizia Moratti](#), l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, [Alessandra Locatelli](#), e il coordinatore del Comitato esecutivo per l'emergenza Ucraina, [Guido Bertolaso](#).

Fontana e sindaci capoluoghi: fronte compatto per l'Ucraina

“Sintetizzerei l'esito del confronto – ha spiegato Fontana – con un ‘fronte compatto’ da parte dei Comuni e della Regione per sostenere chi scappa dalla guerra”.

Tutti i partecipanti hanno convenuto sull'utilità di sollecitare il Governo. L'Esecutivo deve quindi far chiarezza sul modo in cui intende comunicare e condividere i dati che riguardano il flusso dei profughi. È necessario inoltre che spieghi come sostenere economicamente le ingenti spese che gli Enti locali dovranno sostenere per affrontare la situazione.

Attenzione particolare è stata rivolta alla gestione dei minori accompagnati e non, al loro affidamento, all'assistenza e all'inserimento scolastico.

Spirito solidale della Lombardia

“Ci siamo trovati d'accordo nel ritenere – ha proseguito il governatore – che lo spirito solidale della Lombardia è il punto di partenza comune. Ogni nostro intervento deve cioè avvenire in maniera coordinata con il [Governo](#) e con la [Protezione civile](#) nazionale. Proprio per questo siamo in costante contatto con Roma per capire su cosa, quando e come agire. Perché sino ad oggi, ed è sempre importante sottolinearlo, le Regioni non hanno competenze e responsabilità dirette e ordinarie”.

Allo stesso tempo il presidente Fontana e Guido Bertolaso hanno spiegato che la macchina organizzativa della Regione Lombardia, sia in termini di Protezione civile, sia sui temi sanitari e sociali, è già attiva e sta lavorando per porre in essere le azioni utili e necessarie per garantire risposte concrete.

gal